

IN QUESTO NUMERO

Pag.2

Bando OCM Vino 2026:

Apertura e nuove regole operative



Pag.4

Etichettatura DOP e IGP:

Nuovi Obblighi per il Produttore



Pag.6

Caro gasolio e costi energia

Ue: Cia, urgenti misure ad hoc contro caro gasolio ed energia. Fare di più per agricoltura





BANDO OCM VINO 2026
REGIONE LOMBARDIA

INVESTIMENTI PER L'AMMODERNAMENTO

ATTIVITÀ AMMESSE

- Opere edili: Cantine, Punti Vendita, Sale Degustazione
- Impianti Fissi, Serbatoi, Botti
- Macchine Mobili & E-commerce

TERMINI E REQUISITI

- Contributo: 40% PMI / 20% Grandi Imprese
- Spesa: min. € 5.000, max € 200.000
- DURC regolare all'inizio

SCADENZA TASSATIVA:
14 MAGGIO 2026

***NESSUN ANTICIPO. CONTRIBUTO SOLO A SALDO.**

CA
 AGRICOLTORI ITALIANI
 PAVIA

Bando OCM Vino Investimenti 2026: Apertura e Nuove Regole Operative

Gentili Associati,

vi informiamo che Regione Lombardia ha approvato le disposizioni attuative per la misura **OCM Vino – Investimenti per la Campagna 2026/2027 (D.d.u.o. n. 3389 del 17.03.2026)**. L'agevolazione punta a migliorare il rendimento globale delle imprese vitivinicole, incrementando la competitività e la sostenibilità dei processi produttivi.

ATTENZIONE: CAMBIO DI MODALITÀ FINANZIARIA A differenza delle precedenti edizioni, il bando ha natura **esclusivamente annuale**. Questo significa che **non è prevista l'erogazione di anticipi**: il contributo verrà versato solo a saldo, dietro presentazione della rendicontazione finale e a seguito dell'ultimazione dei lavori.

1. Soggetti Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- Imprenditori agricoli (singoli o associati);
- Organizzazioni di produttori vitivinicoli;
- Società di persone e di capitali;
- Consorzi di tutela e cooperative agricole.

2. Caratteristiche dell'Agevolazione

Il sostegno è concesso come contributo in conto capitale sulle spese ammissibili (IVA esclusa):

- **40% della spesa** per le Micro, Piccole e Medie Imprese.
- **20% della spesa** per le imprese intermedie (meno di 750 dipendenti o fatturato inferiore a 200 milioni di euro).
- **Importo minimo di spesa: € 5.000,00.**
- **Importo massimo di spesa: € 200.000,00.**

3. Attività Ammesse al Finanziamento

Il bando copre un ventaglio molto ampio di interventi (Sezione 6 delle Disposizioni):

- **A. Edilizia:** Costruzione e ristrutturazione di cantine, punti vendita aziendali, uffici e sale degustazione.
- **B. Impianti:** Dotazioni fisse per lavorazione, stoccaggio e confezionamento.
 - *Novità:* da questa edizione del bando, ammessa la realizzazione di **celle frigorifere fisse**.
- **C. Recipienti:** Botti in legno (barrique/tini), vasi vinari in acciaio, cemento o altri materiali.
- **D. Attrezzature Mobili:** Macchinari per la trasformazione, logistica di cantina e laboratori di analisi.
- **E/F. Arredi:** Allestimento completo di punti vendita e aree degustazione (inclusi elettrodomestici).
- **G/H. Digitale:** Hardware, software gestionale e creazione/aggiornamento di siti E-commerce.

4. Scadenze e Controlli

- **Presentazione Domanda:** Entro le ore **23:59:59 del 14 Maggio 2026**.
- **Fine Lavori e Rendicontazione:** Entro il **31 Maggio 2027**.
- **DURC:** Deve risultare regolare al momento della presentazione della domanda.
- **Verifiche:** Si segnala che Regione Lombardia effettuerà un **controllo in loco sul 100% delle domande** presentate prima di procedere al pagamento del saldo.

Nota: È richiesta l'apertura/aggiornamento del fascicolo aziendale e la regolarità delle dichiarazioni di giacenza, vendemmia e produzione.

5. Regola di Demarcazione

È vietato il cumulo con altri finanziamenti pubblici (es. Sviluppo Rurale) per le medesime voci di spesa. È fondamentale che ogni acquisto sia chiaramente tracciabile e strettamente correlato all'attività vitivinicola.

Supporto Operativo CIA PAVIA Data la natura annuale del bando e l'assenza di anticipi, una corretta pianificazione finanziaria e tecnica è indispensabile. I nostri uffici sono pronti ad assistervi nella verifica dei requisiti, nell'analisi dei preventivi e nell'invio telematico della pratica tramite sistema SISCO.

Per avviare l'istruttoria, contatta subito il tuo ufficio di riferimento per un appuntamento



Etichettatura DOP e IGP: Guida Completa ai Nuovi Obblighi per il Produttore

Gentili Associati,

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) ha recentemente pubblicato la Circolare 6 marzo 2026, prot. n. 110473. Il documento fornisce chiarimenti essenziali sull'applicazione del **Regolamento (UE) n. 2024/1143** e del successivo Regolamento (UE) n. 2026/471, che hanno introdotto l'obbligo di indicare il nome del produttore o dell'operatore direttamente in etichetta per tutti i prodotti agricoli DOP e IGP.

1. L'obbligo del "Campo Visivo"

La norma stabilisce che il nome del produttore o dell'operatore deve comparire nell'etichettatura nello **stesso campo visivo** dell'indicazione geografica.

- **Definizione:** Per campo visivo si intendono tutte le superfici dell'imballaggio leggibili da un unico angolo visuale, senza dover ruotare il prodotto.
- **Posizionamento:** L'indicazione può essere riportata anche nella **retro-etichetta**, a condizione che il requisito della contemporanea visibilità con l'indicazione geografica sia rispettato.

2. Chi deve essere indicato: Produttore vs Operatore

La circolare specifica con precisione le figure coinvolte:

- **Il Produttore:** È la persona fisica o giuridica iscritta al sistema di controllo della specifica DOP o IGP. In caso di più produttori, è possibile indicare il nome di uno solo o del soggetto responsabile della fase che conferisce le caratteristiche essenziali al prodotto.
- **L'Operatore:** È il soggetto responsabile della fase di ottenimento del prodotto o della sua **trasformazione sostanziale** (ovvero un'operazione che ne modifichi irreversibilmente lo stato fisico).
- **Casi particolari:** Per i prodotti stagionati o invecchiati, se la stagionatura è l'ultima fase prevista dal disciplinare, lo **stagionatore** può essere indicato come produttore.
- **Semplificazione:** Ai fini dell'obbligo, **non è necessario** indicare lo stabilimento di produzione.

3. Marchio Commerciale e Prodotti Sfusi

- **Marchio vs Ragione Sociale:** L'indicazione del solo marchio commerciale **non soddisfa l'obbligo**, a meno che il logo non coincida esattamente con la ragione sociale del produttore/operatore.
- **Vendita sfusa:** Per i prodotti non preimballati (es. banchi carni o formaggi), le informazioni devono essere esposte tramite cartelli o avvisi sul bordo dello scaffale.

4. Regime Transitorio e Smaltimento Scorte

Per agevolare l'adeguamento, sono previste due finestre temporali:

1. **Prodotti già etichettati:** Quelli etichettati prima del **14 maggio 2026** possono essere commercializzati fino all'esaurimento delle scorte.
2. **Etichette già stampate:** Le etichette già in magazzino (non conformi al nuovo campo visivo) possono essere utilizzate fino a esaurimento e comunque non oltre il **14 agosto 2026**, ma solo per prodotti circolanti sul territorio nazionale.

I nostri uffici di zona sono a vostra disposizione per assistervi nella revisione delle etichette e nella gestione delle scorte. Vi invitiamo a fissare un appuntamento per una consulenza personalizzata.



Ue: Cia, urgenti misure ad hoc contro caro gasolio ed energia. Fare di più per agricoltura

Gentili Associati,

la situazione dei costi energetici ha superato il livello di guardia. I dati emersi nelle ultime ore parlano chiaro: le recenti operazioni del Governo per calmierare i prezzi dei carburanti non offrono alcun ristoro reale al nostro settore.

Per l'agricoltura, la riduzione si ferma a una quota irrisoria di appena **4 centesimi**, una cifra già completamente annullata dai continui rincari al distributore. Non possiamo accettare che la tenuta delle nostre imprese sia messa a rischio da misure di facciata.

La posizione di Cia-Agricoltori Italiani Il nostro Presidente Nazionale, Cristiano Fini, è stato netto: dopo le aperture del Consiglio Europeo del **20 marzo**, è tempo di passare dalle parole ai fatti. Cia ribadisce che l'accisa agevolata al **22%** e l'Iva al **10%** non sono più sufficienti a compensare un'instabilità globale alimentata da conflitti e speculazioni.

Le nostre rivendicazioni sono chiare e urgenti:

- **Credito d'imposta** immediato per l'acquisto del gasolio agricolo.
- Intervento straordinario della Commissione Ue per contenere l'impennata dei prezzi e la volatilità dell'energia elettrica.
- Misure specifiche per il mercato dei **fertilizzanti**, con l'urea diventata ormai introvabile e dai costi proibitivi.

Un rischio per la sicurezza alimentare Senza interventi strutturali nel **Decreto Bollette**, attualmente in via di conversione, la continuità produttiva è a rischio. Tra i campi e il carrello della spesa, siamo noi agricoltori a pagare il prezzo più alto di una crisi che mette a repentaglio la sovranità alimentare del Paese.

Cia Pavia resta in prima linea per monitorare l'evoluzione normativa e portare la voce del territorio ai tavoli istituzionali. Non permetteremo che il lavoro delle nostre aziende venga soffocato dai costi di produzione

I nostri uffici ricevono prioritariamente su appuntamento per evitare code e attese eccessive. Prima di recarsi negli uffici, è consigliato prenotare un appuntamento.

Ufficio di Pavia	0382/27605	Patronato INAC mail	t.a.nicrosini@cia.it
Ufficio di Casteggio	0383/804080	Patronato INAC mail	r.boatti@cia.it
Ufficio di Mortara	0384/295779	Patronato INAC mail	e.morisio@cia.it
Ufficio di Vigevano	0381/680670	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio di Broni/Stradella	0385/48228	Patronato INAC mail	l.nicolini@cia.it
Ufficio di Voghera	0383/271108	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio Varzi	0383/52168	Aperto il Venerdì	